



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Necropoli di Is Pirixeddus

Patrimonio culturale
SARDEGNA Virtual Archaeology



■ Askos

L'*askos* è stato rinvenuto nella tomba 10AR della necropoli di *Sulky*, e appartiene a un corredo funebre databile alla metà del V sec. a.C.¹

L'esemplare (figg. 1-2) appartiene alla tipologia dei recipienti ornitomorfi, è dotato di tre piedi, uno anteriore e due posteriori, possiede il corpo allungato con alto collo ed una piccola testa con punta arrotondata a rappresentare il becco, provvista di foro. Dal retro della testa si distacca l'ansa, inarcata verso la metà del corpo, che va a collegarsi all'apertura di versamento, fornita di un piccolo collo ad imbuto con il fondo bucherellato a creare un filtro².



Fig. 1 - *Askos* ornitomorfo da Sulky. Museo Archeologico Comunale "F. Barreca" (foto di Unicity S.p.A.).

¹ MUSCUSO 2008, p. 32.

² MUSCUSO 2008, p. 32, fig. d, n. XIII



Fig. 2 - *Askos* ornitomorfo da Sulky. Museo Archeologico Comunale "F. Barreca" (foto di Unicity S.p.A.).

L'estremità posteriore dell'*askos* si presenta appuntita a raffigurare la coda del volatile. L'intera sagoma del vaso è poi arricchita da una decorazione in vernice nera e bianca sulla superficie rossa della terracotta. Attraverso un contorno nero sono delineate le parti del corpo del volatile, le ali, il petto e la testa, integrate da un riempimento bianco sul quale si applica ancora una volta la vernice nera per una stilizzazione del piumaggio, resa attraverso puntini e linee oblique. Inoltre sono presenti sull'ansa le tipiche linee orizzontali alternate in vernice nera e bianca³.

Un altro *askos* ornitomorfo rinvenuto a *Sulky* è conservato presso il Museo Archeologico Nazionale di Cagliari ed ha forma di colomba (fig. 3): questo, a differenza dell'altro, non presenta l'evidenziazione delle parti anatomiche dell'animale attraverso il disegno sulla superficie del contenitore.

³ Muscuso 2008, p. 32, fig. D, n. XIII.

L'*askos* zoomorfo fenicio-punico trae ispirazione dalla medesima tipologia vascolare di produzione cipriota e filistea databili tra il 1200 e il 1050 a.C.⁴ ed è presente in contesti funerari⁵, sacri (come il *tofet*) e abitativi⁶. In Sardegna ne è stato rinvenuto un numero cospicuo con forme sempre diverse: assai diffuso è quello a forma di cavallo (fig. 4) e a forma di bovide (fig. 5). Inoltre la terracotta non è l'unico materiale utilizzato: infatti si possono ritrovare *askoi* in bronzo (fig. 6).



Fig. 3 - L'*askos* di *Sulky* a forma di colomba. Museo Archeologico Nazionale di Cagliari (da <http://www.isoladisardegna.com/fenici/askos-a-forma-colomba.html>).

⁴ BARTOLONI 2007, p. 79 fig. 50

⁵ CINTAS 1970, tav. XIV.

⁶ MUSCUSO 2008, p. 32.



Fig. 4 - *Askos* in forma di cavallo con cavaliere. Antiquarium Arborensis di Oristano (da <http://museisardegna.blogspot.it/2011/11/antiquarium-arborensis.html>).



Fig. 5 - *Askos* in forma bovina da Mozia. Museo Archeologico di Mozia " G.Whitaker" (da <http://web.tiscalinet.it/fondazionewhitaker/Mozia/dir/vasi.htm>).

I materiali punici si mantengono vagamente fedeli agli originali egei e ciprioti, come possiamo notare anche per il nostro esemplare. La sua funzione primaria era quella di contenere dei liquidi, o più verosimilmente degli unguenti, ipotesi confermata in questo caso dal piano forato alla base dell'apertura, utilizzato per il filtraggio di probabili erbe profumate.



Fig. 6 - Askos in lamina di bronzo dal villaggio nuragico di Sa Sedda e Sos Carros (da <http://www.lamiasardegna.it/files/storia-fenici.htm>).

■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Cinzia Olanas

■ Abbreviazioni bibliografiche

- BARTOLONI 2007 P. BARTOLONI, *Il museo archeologico comunale "F. Barreca" di Sant'Antioco*, Sassari 2007
- CINTAS 1970 CINTAS P., *Manuel d'archéologie punique I*, Paris 1970.
- MUSCUSO 2008 S. MUSCUSO, *Il Museo "F. Barreca" di Sant'Antioco: le tipologie vascolari della necropoli di Sulky = Sardinia Corsica et Baleares Antiquae*, Sassari, VI, 2008, pp. 9-39.

■ Periodici e riviste

- SARDINIA, CORSICA ET BALEARES ANTIQUAE** *Sardinia, Corsica et Baleares Antiquae. An International Journal of Archaeology*, Sassari, I, 2003 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a